

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2025-2027


(MISURE INTEGRATIVE AL MODELLO 231)

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

in data 30 gennaio 2025

INDICE

1.	PREMESSA – SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.	ANAGRAFICA DELLA SERVIZI ALLA STRADAS.P.A.	4
3.	OBIETTIVI STRATEGICI.....	4
4.	ANALISI DEL CONTESTO.....	5
	4.1 ANALISI CONTESTO ESTERNO	5
	4.2 ANALISI CONTESTO INTERNO	8
5.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI SERVIZI ALLA STRADAS.P.A	9
	5.1 RUOLI DELL'ORGANIZZAZIONE, RESPONSABILITÀ.....	11
6.	PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	11
7.	IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – RPCT	12
8.	MISURE	13
	8.1 CODICE ETICO E SISTEMA DISCIPLINARE.....	13
	8.2 TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI	13
9.	PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA.....	15
	9.1 OIV – ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE.....	15
	9.2 ACCESSO CIVICO	15
	9.3 ACCESSO GENERALIZZATO	16
10.	NORMATIVA SULLA PRIVACY	18
11.	ACCESSO E CONTATTI.....	18
	ALLEGATI	19

 Servizi alla Strada <small> SpA </small>	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2025-2027	Data 30.01.2025	Pagina 3/19
--	---	--------------------	----------------

1. **PREMESSA – SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Lo scopo del presente documento è:

- esporre in modo articolato l'impegno di Servizi alla Strada S.p.A. sia nella lotta alla corruzione sia alle disposizioni anticorruzione in vigore;
- definire i principi per l'individuazione e la prevenzione di potenziali episodi di corruzione al fine di:
 - tutelare l'integrità e la reputazione di Servizi alla Strada S.p.A.;
 - comunicare con chiarezza i principi anticorruzione alle parti interessate sia interne che esterne alla Servizi alla Strada S.p.A.

Servizi alla Strada S.p.A., ha aggiornato la parte generale del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2019, con l'obiettivo di raccordarlo ed integrarlo con il PTPCT, ai sensi della legge n. 190/2012, al fine di istituire un sistema volto ad evitare per quanto più possibile che un fenomeno corruttivo si verifichi, attuando e rafforzando i presidi già previsti, e basando la valutazione del rischio sui singoli processi analizzati nell'ottica del D.lgs. 231/2001 e delle linee guida ANAC.

A breve sarà ulteriormente rivisto inserendo i presidi per prevenire l'antiriciclaggio ovvero per evitare l'ingresso nel sistema legale di risorse di origine criminale; contribuendo a preservare la stabilità, la concorrenza, il corretto funzionamento dell'integrità dell'economia della Servizi alla Strada S.p.A.

Tali presidi, al pari di quelli anticorruzione, sono volti a fronteggiare il rischio che l'amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali. Per questo, in più parti del PNA ANAC, approvato il 21 novembre 2022 sono stati evidenziati i raccordi necessari che è opportuno sussistano fra anticorruzione e antiriciclaggio.

In conformità all'art. 1 comma 2 bis della Legge 190/2012, n. 190 Servizi alla Strada S.p.A. con il presente documento adotta le misure di prevenzione della corruzione integrative a quelle adottate ai sensi del D.lgs. 231/2001 e s.m.i.

Il presente documento è stato elaborato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Società in stretto coordinamento con l'Organismo di Vigilanza (ODV).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza è il Dott. Francesco Pellizzi, l'Organismo di Vigilanza è la Dottoressa Manuela Sodini.

2. ANAGRAFICA DELLA SERVIZI ALLA STRADAS.P.A.

SCHEDA ANAGRAFICA SERVIZI ALLA STRADAS.P.A.	
DENOMINAZIONE DELLA SOCIETA'	SERVIZI ALLA STRADAS.P.A.
INDIRIZZO	VIA GUGLIELMO MARCONI 18/20 FIRENZE
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	05087650486
CONTATTI	055-40401 SCRIVI@SERVIZIALLASTRADA.IT SERVIZIALLASTRADA@PEC.IT
SITO WEB ISTITUZIONALE	https://www.serviziallastrada.it/
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	DOTT. ANDREA PUGLIESE – PRESIDENTE DOTT.SSA VALENTINA BORGOGNI – CONSIGLIERA DOTT. NICOLA CANINO – CONSIGLIERE
DIRETTORE GENERALE	DOTT. ANDREA GAROFALO
RPCT	DOTT. FRANCESCO PELLIZZI
RUOLO SVOLTO DAL RPCT ALL'INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE	Atto di nomina del 21/09/2016 Estratto verbale n 121 del 21-09-2016_RPCT.pdf
NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI AL 31.12.2024*	165 DI CUI 1 DIRIGENTE

3. OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono per la Servizi alla Strada S.p.A. finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi che il Comune di Firenze le ha affidato con il contratto dei servizi sottoscritto dalle parti in data 27 marzo 2017 con scadenza 5 marzo 2026.

Di seguito un elenco esemplificativo di obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice etico e sistema disciplinare e dalla gestione dei conflitti di interessi);
- incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della Servizi alla Strada S.p.A.;
- rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione;
- informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Società trasparente";
- incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni, per i soggetti sia interni che esterni.

4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi contesto esterno

Tipologia di dati	Esempi di fonti da cui è possibile reperire dati
Dati giudiziari relativi al tasso di criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso	<ul style="list-style-type: none"> • Banca Dati IRPET https://www.irpet.it/illegalita-e-criminalita-organizzata-nelleconomia-della-toscana-rapporto-2023/ • Prefetture Relazione annuale sulle attività svolte dal Procuratore nazionale antimafia e dalla Direzione nazionale antimafia https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/relazioni-semestrali/
Dati giudiziari relativi al tasso di criminalità per reati contro la p.a. (corruzione, concussione, peculato ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Banche dati e studi ISTAT https://www.istat.it/it/giustizia-e-sicurezza/dati • ANAC -Indicatori misurazione corruzione https://www.anticorruzione.it/gli-indicatori
Informazioni sulle caratteristiche generali del territorio (ad es. tasso disoccupazione, vocazione turistica, presenza di insediamenti produttivi)	<ul style="list-style-type: none"> • Banche dati o studi ISTAT https://www.istat.it/it/giustizia-e-sicurezza/dati

In particolare per analizzare meglio la situazione del contesto esterno sul territorio fiorentino si allegano gli indicatori rilevati dalla piattaforma ANAC “ Misurare la corruzione”

ANAC - Focus soglia di rischio Provincia di Firenze anno 2022


Homepage **Focus Soglia di Rischio** Focus Indicatore

Esporta Cruscotto

IND. 1	IND. 2	IND. 3	IND. 4	IND. 5	IND. 6	IND. 7	IND. 8	IND. 9	IND. 10	IND. 11	IND. 12	IND. 13	IND. 14	IND. 15	IND. 16	IND. 17
OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	PROCEDURE NON APERTE (NUMERI)	PROCEDURE NON APERTE (VALORE ECONOMICO)	VARIANTE	SCOSTAMENTO COSTI	SCOSTAMENTO TEMPI	INADIMPIIMENTO AGGIUDICAZIONI	INADIMPIIMENTO FINE LAVORI	OFFERTA SINGOLA	OFFERTE ESCLUSE	TUTTE OFFERTE ESCLUSE TRAMME UNA	OFFERTE ESCLUSE BIS	ETEROGENEITÀ DI GINI	GIORNI TRA SCADENZA E PUBBLICAZIONE	GIORNI TRA AGGIUDICAZIONE E SCADENZA	ADDENDAMENTO SOTTO SOGLIA 1	ADDENDAMENTO SOTTO SOGLIA 2

SELEZIONA LA SOGLIA DI RISCHIO

0.75 0.76 0.77 0.78 0.79 0.8 0.81 0.82 0.83



Legenda colori:

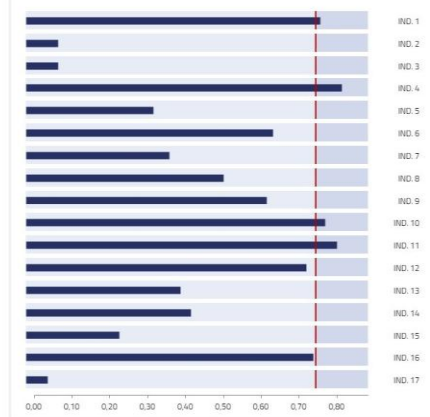
Max 0,24
Min 0,24

Dati della provincia di Firenze:

N° INDICATORI CALCOLABILI: 17

N° INDICATORI SOPRA SOGLIA (red flags): 4

INCIDENZA INDICATORI SOPRA SOGLIA: 0,24



Descrizione Indicatori Appalti Base dati Indicatori Appalti per Provincia

	IND. 1	IND. 2	IND. 3	IND. 4	IND. 5	IND. 6	IND. 7	IND. 8	IND. 9	IND. 10	IND. 11	IND. 12	IND. 13	IND. 14	IND. 15	IND. 16	IND. 17
IND. 1	0,34	0,64	0,17	0,05	1,05	51,00	0,59	0,65	0,44	0,42	0,49	0,58	0,00	32,49	65,19	0,67	0,52
IND. 2	Numero appalti non aperti / Numero totale appalti																
IND. 3	Valore economico appalti non aperti / Valore economico totale appalti																
IND. 4	Numero appalti con almeno una variante / Numero totale appalti aggiudicati e conclusi																
IND. 5	Media del rapporto fra importo a consuntivo e importo di aggiudicazione																
IND. 6	Media del rapporto fra durata della realizzazione del contratto effettiva e prevista																
IND. 7	Numero appalti senza comunicazione di aggiudicazione / Numero totale appalti																
IND. 8	Numero appalti senza comunicazione di fine lavori / Numero totale appalti																
IND. 9	Numero appalti con offerta singola (una sola offerta ammessa a fronte di un'unica offerta presentata) / Numero totale appalti aggiudicati																
IND. 10	Media del rapporto tra numero offerte escluse e numero offerte presentate																
IND. 11	Numero appalti con esclusione di tutte le offerte tranne una / Numero totale appalti con una sola offerta ammessa																
IND. 12	Media della proporzione di offerte escluse, calcolata solo sugli appalti che hanno esclusione di tutte le offerte tranne una																
IND. 13	Omogeneità media della distribuzione stazione appaltante - aggiudicatari																
IND. 14	Media dei giorni tra data di scadenza del bando e data di pubblicazione																
IND. 15	Media dei giorni tra data della prima aggiudicazione e data di scadenza del bando																
IND. 16	Numero appalti con importo del lotto compreso tra 37.500 e 40.000 Euro / Numero appalti con importo del lotto compreso tra 20.000 e 37.500 Euro *																
IND. 17	Rileva la frazione di contratti di importo compreso tra 20.000 e 40.000 € rispetto al numero di contratti di importo superiore a 40.000 € *																



ANAC - Focus soglia di rischio Provincia di Firenze anno 2023



Torna al portale Cruscotto Contesto **Cruscotto Appalti** Cruscotto Comunale

Base Dati - Appalti

Homepage																
Focus Soglia di Rischio																
Focus Indicatore																
IND 1	IND 2	IND 3	IND 4	IND 5	IND 6	IND 7	IND 8	IND 9	IND 10	IND 11	IND 12	IND 13	IND 14	IND 15	IND 16	IND 17
OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	PROCESSIONE CON ALMENO UNA VARIANTA	PROCESSIONE CON ALMENO UNA VARIANTA (VALORE ECONOMICO)	APPALTI	CONFERMAMENTO CONT.	CONFERMAMENTO CONT.	CONFERMAMENTO CONT.	CONFERMAMENTO CONT.	APPALTI ESCLUSI	APPALTI ESCLUSI	TOTALE APPALTI CALCOLABILI	APPALTI ESCLUSI PER	CONFERMAMENTO CONT.	SOGLIA PER IL CALCOLO E PER IL CONTO	SOGLIA PER IL CALCOLO E SOGLIA	CONFERMAMENTO CONT.	CONFERMAMENTO CONT.

SELEZIONA LA SOGLIA DI RISCHIO

0,75 0,76 0,77 0,78 0,79 0,8 0,81 0,82 0,83

FILTRI

ANNO
2023

SETTORE PRINCIPALE
TOTALE

OGGETTO PRINCIPALE
TOTALE

PROVINCIA
Firenze



Legenda colori

Max 0,25


Min 0,25



Descrizione Indicatori Appalti

Base dati Indicatori Appalti per Provincia

	IND 1	IND 2	IND 3	IND 4	IND 5	IND 6	IND 7	IND 8	IND 9	IND 10	IND 11	IND 12	IND 13	IND 14	IND 15	IND 16	IND 17
IND 1	Firenze																
IND 2	0,29	0,00	0,14	0,14	1,44	0,00	0,31	0,02	0,35	0,33	0,19	0,01	0,00	39,18	141,34	0,41	0,12

 Servizi alla Strada <small> SpA </small>	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2025-2027	Data 30.01.2025	Pagina 8/19
--	---	--------------------	----------------

4.2 Analisi contesto interno

Servizi alla Strada S.p.A. è una società in house del Comune di Firenze alla quale sono stati affidati i servizi pubblici tramite un contratto dei servizi firmato in data 27 marzo 2017 per una durata di 10 anni.

I servizi sono al momento:

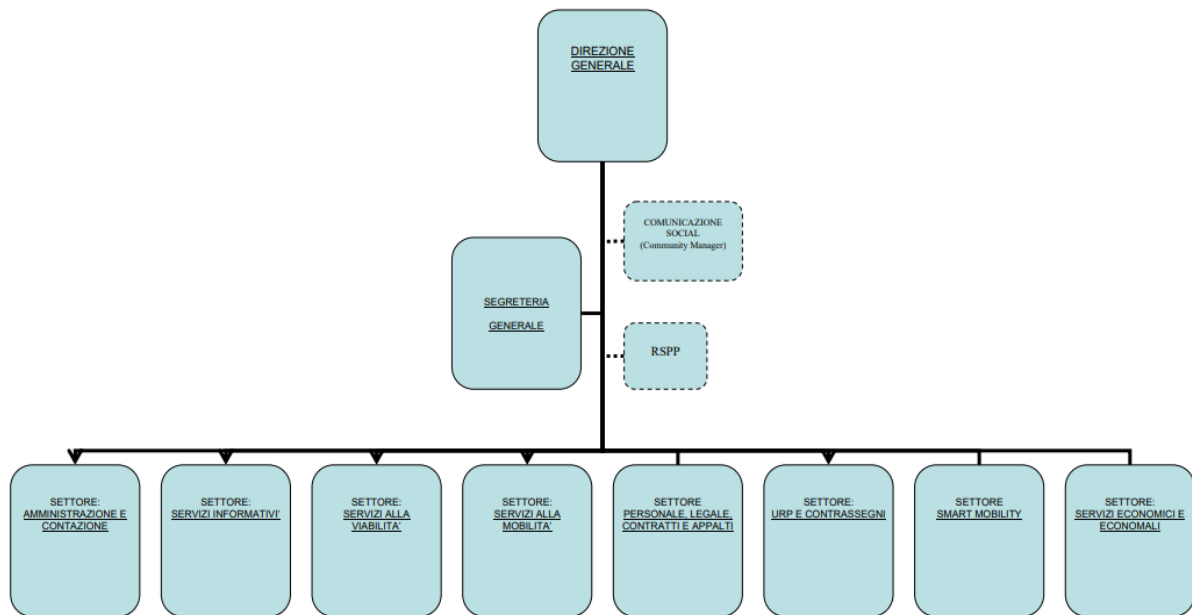
- Rimozione forzata e blocco dei veicoli di cui all'art. 159 del Codice della Strada ed in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.
- Gestione depositaria comunale e attività correlate: custodia e restituzione dei veicoli introdotti in depositaria e gestione delle fasi preliminari successive ed incarico di riscossione in qualità di agente contabile dell'onere a carico dei cittadini per l'introduzione e custodia dei veicoli.
- Gestione della sosta di superficie su aree aperte all'uso pubblico.
- Attività di rilascio contrassegni di competenza dell'Amministrazione Comunale inerenti la circolazione e la sosta dei veicoli previsti da leggi, regolamenti e/o disciplinari (ad esempio contrassegni per invalidi, ZTL, bus, ZTL, aree pedonali), con riscossione delle relative somme di denaro in nome e per conto del Comune di Firenze, oltre alle attività informative all'utenza e di front-office correlate.
- Servizio di controllo telematico accessi, ivi comprese le attività di gestione e manutenzione dei sistemi telematici, rilascio contrassegni elettronici e di inserimento e aggiornamento dati necessari al funzionamento del sistema informatico per l'accesso alle zone protette dai sistemi telematici in questione.
- Gestione delle catene o barriere stradali che limitano l'accesso in determinate zone o spazi della città.
- Servizi di supporto tecnico relativi alla mobilità sostenibile.
- Servizio di verifica tecnica e controllo della alterazioni/occupazioni suolo pubblico e degli interventi di terzi sulla viabilità del Comune di Firenze.
- Pubbliche affissioni e defissioni, installazione e manutenzione ordinaria dei supporti e spazi relativi, controllo aree mercatali.
- Servizi operativi di supporto alla mobilità.
- Attività tecnico/amministrativa connessa alla mobilità.
- Gestione parchi e giardini e servizi di manutenzione e pulizia verde pubblico.
- Gestione e controllo dei punti di accesso e uscita dalle aree pedonali.
- Servizi merci e cose sequestrate e oggetti trovati e attività connesse al ritiro, custodia e restituzione di merci abbandonate od altrimenti oggetto di sequestro penale e amministrativo.
- Gestione di servizi inerenti allo svolgimento del commercio su area pubblica.
- Attività di supporto dei servizi della toponomastica e del cerimoniale comunale.
- Settore smart mobility.



5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI SERVIZI ALLA STRADA S.P.A

Nell'analizzare il contesto interno un aspetto di rilievo viene attribuito all'organigramma che si riporta di seguito:

ORGANIGRAMMA AZIENDALE IN VIGORE DAL 01/04/2024 approvato con CdA n. 216 del 28/03/2024




Servizi alla Strada S.p.A. con l'organigramma a struttura organizzativa funzionale definisce chiaramente i criteri di suddivisione del lavoro e le linee gerarchiche di rispondenza.

All'organigramma sono allegati come parte integrante gli schemi organizzativi, che riportano il numero di dipendenti impiegati e relativo inquadramento professionale per ogni singolo servizio. L'organigramma ed i suoi allegati sono resi disponibili per la consultazione nella rete intranet aziendale, fruibile da ogni dipendente.

Il Consiglio di Amministrazione

Nell'ambito delle proprie competenze:

- Individua e nomina il responsabile per la prevenzione della corruzione (art. 1, comma 7, della L. n. 190);
- adotta le misure organizzative di prevenzione della corruzione ed i suoi aggiornamenti;
- adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza;


 Servizi alla Strada <small> SpA </small>	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2025-2027	Data 30.01.2025	Pagina 10/19
--	---	--------------------	-----------------

- adotta il Codice etico e sistema disciplinare e successive modifiche/aggiornamento;
- Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un Codice etico e sistema disciplinare reso disponibile a tutto il personale e anche a terzi, che è stato pubblicato sia nella sezione “Società Trasparente”, sia nella rete intranet aziendale in cui:
 - proibisce pratiche di corruzione diretta o indiretta;
 - richiede il rispetto delle leggi e dei principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità e chiarezza;
 - individua le conseguenze del mancato rispetto del codice medesimo;
 - descrive i compiti svolti dal RPCT e dall’ODV;
 - illustra le modalità di trasmissione delle segnalazioni al RPCT ed all’ODV e le relative tutele previste per i dipendenti;
- prevede l’impegno di Servizi alla Strada a vigilare sull’osservazione del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni o dei comportamenti posti in essere, intervenendo se del caso con azioni correttive.

Il personale di Servizi alla Strada S.p.A.

Il personale di Servizi alla Strada S.p.A. è organizzato in accordo con quanto previsto dall’organigramma di cui sopra. Nell’ambito delle rispettive attività, compiti e responsabilità, i dipendenti ed i collaboratori di Servizi alla Strada S.p.A. sono responsabili del verificarsi di fenomeni corruttivi derivanti da un inefficace presidio delle proprie attività, ovvero da comportamenti elusivi e non conformi alle prescrizioni aziendali in materia. Pertanto, al fine di adempiere pienamente al proprio mandato e rappresentare un efficace presidio di prevenzione alla corruzione, l’attività del RPCT è costantemente e concretamente supportata e coordinata con quella di tutti i soggetti operanti nell’organico. Tutto il personale di Servizi alla Strada S.p.A. è tenuto pertanto al pieno rispetto degli oneri di collaborazione nella prevenzione della corruzione e dell’illegalità in Servizi alla Strada S.p.A. In particolare, la collaborazione del personale si esplica nelle seguenti attività:

- rispetto degli obblighi di trasparenza;
- vigilanza sul rispetto del Codice Etico da parte dei dipendenti e collaboratori;
- astensione nei casi di conflitto d’interessi;
- pieno rispetto delle previsioni delle presenti misure integrative ex legge 190/2012;
- segnalazione delle situazioni di illecito e di tutti i casi di conflitto di interessi che li riguardano al proprio Responsabile ed al RPCT.

 Servizi alla Strada <small> SpA </small>	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2025-2027	Data 30.01.2025	Pagina 11/19
--	---	--------------------	-----------------

5.1 Ruoli dell'organizzazione, responsabilità

L'Organismo di Vigilanza (ODV) e Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'organismo di vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231.

All'ODV è attribuita la funzione di attestare gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Collegio Sindacale

Il collegio sindacale quale organo di controllo si confronta con il RPCT e con l'OdV per quanto di competenza.

Il revisore legale

Il revisore legale si occupa di controllare e verificare la conformità alle leggi italiane e internazionali dei bilanci dell'azienda e della regolare tenuta della contabilità nonché la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e dei controlli ai fini del D.lgs. 231/2007 cd. "Legge Antiriciclaggio".

DPO – Responsabile Protezione dei dati

Il ruolo di Responsabile della protezione dei dati, figura introdotta dal regolamento UE 2016/679 (artt. 37-39) è svolto dall' Avv. Jacopo Corti in sostituzione dell'Ing. Matteo Del Rio Il DPO costituisce una figura di supporto anche per il RPCT soprattutto nel caso di riesame di decisioni sull'accesso civico generalizzato per quanto possono riguardare profili attinenti alla protezione dei dati personali.

Responsabile Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RASA)

Servizi alla Strada S.p.A. ha individuato nel Direttore Generale il soggetto RASA – responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) di cui al 179/2012.


In data 3 luglio 2023 il RASA ha inviato la richiesta per la qualificazione di Servizi alla Strada S.p.A. per i servizi e forniture. ANAC ha qualificato Servizi alla Strada con livello SF1, successivamente come richiesto da ANAC ha anche inviato un'integrazione in data 9 gennaio 2024 con l'indicazione dell'utilizzo delle piattaforme telematiche per le gare.

6. PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il PTPCT è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi e individuando un percorso virtuoso.

Il PTPCT deve affrontare l'analisi e la gestione del rischio corruttivo, a tale proposito sono state individuate le aree di rischio "generali" e quelle "specifiche" di competenza dell'amministrazione più esposte al rischio di corruzione effettuando i seguenti procedimenti:

- analisi del contesto;
- valutazione del rischio;
- trattamento del rischio;

 Servizi alla Strada <small> SpA </small>	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2025-2027	Data 30.01.2025	Pagina 12/19
--	---	--------------------	-----------------

- monitoraggio e riesame sull'attuazione delle misure, sul monitoraggio sull'idoneità delle misure, revisione periodica.

Con l'occasione di questo piano viene effettuata una rivisitazione delle mappature così come pubblicate da ANAC in data 24.12.2024 con l'obiettivo che nelle annualità 2025-2026 di integrare le mappature non previste in questa analisi dei rischi.

Vedi allegato 1) Mappature Aree Processi al presente piano.

Il PTPC 2025-2027 è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2025.

L'RPCT tratta il rischio procedendo alla individuazione e programmazione delle misure finalizzate a ridurre il rischio corruttivo, le misure di prevenzione sono meglio identificate nell'allegato 2) Misure Generali.

L'allegato 2) rientra nei documenti messi a disposizione di ANAC con il Comunicato del 24.12.2024. tale documento è stato immediatamente fatto proprio e popolato adeguandolo a Servizi alla Strada S.p.A.

7. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – RPCT

Il CdA con verbale n. 121 del 21 settembre 2016 ha nominato RPCT il Dott. Francesco Pellizzi; tale nomina comunicata all'ANAC in data 07 ottobre 2016.

Per i poteri connessi alle attività del RPCT occorre, fare rinvio alla delibera ANAC Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 - Aggiornamento 2023 PNA 2022, Allegato 3 "Il RPCT e la struttura di supporto".

Al RPCT competono inoltre i controlli periodici di cui all'allegato 2) "Misure Generali" approvati con il presente piano.


Informazione e formazione del personale

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, SAS ha definito un programma di comunicazione e formazione finalizzato a garantire una corretta divulgazione e conoscenza del PTPCT e del Modello 231 e delle regole di condotta in esso contenute, nei confronti delle risorse già presenti in azienda e di quelle da inserire.

In relazione alla comunicazione, la Società diffonde il Modello 231 ed i suoi aggiornamenti nel contesto aziendale attraverso qualsiasi strumento ritenuto idoneo.

In ogni caso, l'attività di formazione finalizzata a diffondere la conoscenza della normativa di cui al D.lgs. 231/2001, alla legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni e alle prescrizioni del Modello adottato, sarà differenziata nei contenuti e nelle modalità in funzione della qualifica dei destinatari, del livello di rischio dell'area in cui operano, dell'avere o meno funzioni di rappresentanza della Società.

Nei prossimi mesi si terranno sessioni di formazione dedicate al codice etico e al sistema disciplinare aggiornati unitamente al presente Piano.

 Servizi alla Strada <small> SpA </small>	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2025-2027	Data 30.01.2025	Pagina 13/19
--	---	--------------------	-----------------

8. MISURE

L'individuazione e la programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresenta una parte fondamentale del PTPCT come descritto negli allegati 1) Mappature dei processi e 2) Misure Generali e 3) Elenco obblighi di pubblicazione.

Tra le misure vi sono anche il:

8.1 Codice Etico e sistema disciplinare

La Società ha aggiornato il Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2025, unitamente al presente piano.

Il monitoraggio delle misure ed i controlli periodici di cui all'allegato 2) "Misure Generali" approvati con il presente piano, sono a cura del RPCT e del suo staff anche mediante la collaborazione con l'ODV per quanto di competenza.

8.2 Tutela di chi segnala illeciti

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".


In data 29 novembre 2018 Servizi alla Strada S.p.A. aveva deliberato una procedura di segnalazione di illeciti e irregolarità, mettendo a disposizione degli eventuali segnalanti (whistleblowing) appositi canali per le segnalazioni:

- per le **segnalazioni non anonime**, quindi dove il segnalante è identificato, le seguenti e-mail già attive:
 - segnalazionirpct@serviziallastrada.it, letta dal Responsabile Anticorruzione e Trasparenza.
 - odv@serviziallastrada.it, letta dall'Organismo di Vigilanza.

Qualora si scelga questi canali per segnalare illeciti, si ribadisce che la Servizi alla Strada S.p.A. tutelerà il segnalante in ogni contesto, così come previsto dal D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva da tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della segnalazione salve le comunicazioni che per legge o in base al P.N.A. (Piana Nazionale Anticorruzione) devono essere effettuate.

In base all'art. 1 della Legge 179/2017, la segnalazione è inoltre sottratta all'accesso previsto dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, all'accesso civico, previsto dall'art. 5 comma 1 del D.lgs. 33/2013, all'accesso generalizzato previsto dall'art. 5 comma 2 del D.lgs. 33/2013.

- per le **segnalazioni riservate**, il software aziendale "SEGNALAZIONI.NET" al seguente link: <https://serviziallastrada.segnalazioni.net/>. In questo secondo caso Servizi alla Strada S.p.A. ha scelto di recepire le segnalazioni previa registrazione dell'utente all'interno del software Segnalazioni.net.

 Servizi alla Strada <small> SpA </small>	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2025-2027	Data 30.01.2025	Pagina 14/19
--	---	--------------------	-----------------

Al fine di ottemperare al D.lgs. 24/2003, e alle linee guida ANAC n. 311 dl 12 luglio 2023, Servizi alla Strada S.p.A. ha adeguato i suoi canali di segnalazione, introducendo nel software aziendale “SEGNALAZIONI.NET”, la possibilità di **segnalazione orale**. La segnalazione orale, è gestita dal software segnalazioni.net, e segue lo stesso iter della segnalazione scritta riservata, questa modalità consente al segnalante di non compilare il modello della piattaforma e di inviare invece un messaggio vocale. La voce sarà camuffata dal software stesso e resa irriconoscibile.

Servizi alla Strada S.p.A. ha messo a disposizione informazioni chiare sui canali, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne ed esterne. Le suddette informazioni sono esposte e rese facilmente visibili nei luoghi di lavoro, nonché accessibili alle persone che pur non frequentando i luoghi di lavoro intrattengono con la Società un rapporto giuridico.

Servizi alla Strada S.p.A. rende fruibile il presente Regolamento “Whistleblowing”:

- in una sezione dedicata del proprio sito internet, sotto la sezione Società Trasparente – Altri Contenuti – Whistleblowing – Segnalazioni illeciti;
- sul sito istituzionale della Servizi alla Strada S.p.A.;
- sulla intranet aziendale.

La procedura è stata inoltre inviata alle rappresentanze sindacali per opportuna presa visione.

Sono stati revisionati anche i documenti ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati in sigla RGD, ufficialmente regolamento n. 2016/679.

La gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna.


Nel caso in cui la segnalazione riguardi il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, deve essere inviata all’ANAC. In ogni caso la segnalazione può essere inviata all’ANAC. Per l’invio della segnalazione è necessario seguire la procedura riportata all’indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/SegnalazioneWhistleblowing>.

La segnalazione può essere anche oggetto di denuncia all’Autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile.

Servizi alla Strada S.p.A. pone in essere le tutele individuate dalla normativa vigente (art. 54-bis del D.lgs. 165/2001).

Le segnalazioni sono state ovviamente gestite dall’RPCT e dall’ODV e portate per l’istruttoria e le conseguenti deliberazioni al Consiglio di Amministrazione della Società.

Nell’anno 2024 è stato introdotto anche la possibilità di segnalare illeciti sulla piattaforma tramite canale vocale, con voce camuffata.

 Servizi alla Strada <small> SpA </small>	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2025-2027	Data 30.01.2025	Pagina 15/19
--	---	--------------------	-----------------

9. PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA

Come previsto dal PNA 2016 e anche dal PNA 2022 il PTPCT deve indicare i soggetti cui compete l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nell'ambito di una maggiore responsabilizzazione della struttura interna. A tal fine si richiama l'allegato 2) "Misure Generali" e l'allegato 3) "Elenco degli obblighi di pubblicazione" approvati unitamente al presente piano.

Il monitoraggio dell'attuazione degli obblighi di trasparenza stabiliti dalla normativa vigente e dai presenti allegati al P.T.P.C.T è effettuato dal RPCT coadiuvato dal suo ufficio.

9.1 OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Il nuovo articolo comma 8 – bis dell'art. 1 della L. 190/2012, attribuisce agli OIV la funzione di attestazione degli obblighi di pubblicazione, di ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT, nonché il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico-gestionali e di performance e quelli connessi all'anticorruzione e alla trasparenza e il potere di richiedere informazioni al RPCT ed effettuare audizioni ai dipendenti.

La determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, prevede che "le definizioni dei nuovi compiti di controllo degli OIV nel sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza induce a ritenere che anche nelle società occorra individuare il soggetto più idoneo allo svolgimento delle medesime funzioni e che a tal fine, ad avviso dell'Autorità, ogni società attribuisce sulla base di proprie valutazioni di tipo organizzativo, tali compiti all'organo interno di controllo reputato più idoneo ovvero all'Organismo di Vigilanza (ODV)".

Servizi alla Strada S.p.A. ha pertanto affidato il compito inerente all'attestazione degli obblighi di pubblicazione, come suggerito da ANAC, all'ODV che svolge funzioni assimilate a quelle dell'OIV.


La griglia della trasparenza è stata inviata l'11 luglio 2024 con prot. ANAC 53962.

La Dott.ssa Manuela Sodini ODV-OIV della Servizi alla Strada S.p.A. ha inoltrato il monitoraggio al 06.10.2025 con prot. 71743. La stessa documentazione è stata pubblicata su Società Trasparente – Controlli e rilievi sull'amministrazione – Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV.

9.2 Accesso civico

Il D.lgs. 97/2016 ridisegna l'accesso civico con il c. 1 art. 3 "Modifiche all'art. 2 del D.lgs. 33/2013 "Ambito soggettivo di applicazione" con il quale specifica che le disposizioni del D.lgs. 33/2013 disciplinano la libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle PA e dagli altri soggetti indicati dal c. 2-bis, garantita tramite l'accesso civico, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle PA e le modalità per la loro realizzazione.

Il D.lgs. 97/2016 all'art. 6 riscrive l'art. 5 rubricato "Accesso civico a dati e documenti" del D.lgs. 33/2013 e inserisce gli art. 5-bis e 5-ter.

 Servizi alla Strada <small> SpA </small>	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2025-2027	Data 30.01.2025	Pagina 16/19
--	---	--------------------	-----------------

La nuova versione prevede che l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle PA di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Per tale motivo, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle PA, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

L'esercizio del diritto di accesso civico non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.

L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione.

Il c. 5-bis aggiunto, disciplina le esclusioni ed i limiti all'accesso civico, in particolare, questo è rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.lgs. 33/2013 la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.

La legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al RPCT della Società.

Il RPCT si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione.

Nel caso in cui il Responsabile non dovesse ottemperare alla richiesta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico sono delegate al RPCT ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso.


9.3 Accesso generalizzato

Tutti i soggetti indicati nell'art. 2-bis del D.lgs. n. 33/2013 a decorrere dal prossimo 23 dicembre dovranno assicurare l'effettivo esercizio da parte di "chiunque" del c.d. accesso generalizzato, equivalente a quello che nei sistemi anglosassoni è definito "Freedom of information act" (F.O.I.A.).

Questo nuovo istituto, che si aggiunge all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 1, del medesimo D.lgs. 33/2013, ne rappresenta una forte implementazione, costituendo per l'ordinamento nazionale una sorta di rivoluzione copernicana.

L'ANAC, nelle linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti del nuovo accesso generalizzato, afferma che il nuovo accesso civico è da ritenersi sicuramente compatibile per i soggetti di cui al c. 2 e 3 art. 2-bis D.lgs. 33/2013, tenuto conto che l'attività svolta da tali soggetti è volta alla cura degli interessi pubblici.

Piuttosto, per i medesimi soggetti, "il criterio della compatibilità va inteso come necessità di trovare adattamenti agli obblighi di pubblicazione in ragione delle peculiarità organizzative e funzionali delle diverse tipologie di enti, e non in relazione alle peculiarità di ogni singolo ente.

 Servizi alla Strada <small> SpA </small>	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2025-2027	Data 30.01.2025	Pagina 17/19
--	---	--------------------	-----------------

Diversamente si avrebbe un'applicazione estremamente diversificata e disomogenea della trasparenza, anche all'interno della stessa tipologia di enti, conseguenza non rispondente allo scopo della norma e all'obiettivo di poter effettuare, tra le altre cose, comparazioni e confronti".

Ad oggi nel nostro ordinamento convivono tre forme di accesso:

- l'accesso di cui alla legge n. 241/1990 (art. 5, comma 11, D.lgs. n. 33/2013);
- l'accesso civico di cui all'art. 5, comma 1, introdotto dal D.lgs. n. 33/2013 ante modifiche di cui al D.lgs. n. 97/2016;
- l'accesso generalizzato, introdotto dal D.lgs. n. 97/2016, art. 5, comma 2, che si aggiunge all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 1.

Le tre forme di accesso si basano su presupposti diversi.

L'accesso civico e l'accesso generalizzato, pur accomunati dalla possibilità di essere attivati da "chiunque", indipendentemente dalla titolarità di un interesse concreto, diretto e attuale, si muovono su binari paralleli.

L'accesso civico si riferisce alla pubblicazione obbligatoria di categorie di documenti specificamente individuati dalle disposizioni normative contenute nel D.lgs. 33/2013, agli obblighi che incombono sui soggetti obbligati alla pubblicazione corrisponde il diritto di chiunque di richiedere, senza limitazioni e senza necessità di motivazione, i documenti di cui sia stata omessa la pubblicazione.

Per far valere tale diritto occorre dunque poter riferire il documento richiesto ad una delle specifiche categorie individuate dal D.lgs. n. 33/2013, dimostrando che il soggetto interessato non ha adempiuto all'obbligo di dare un'adeguata pubblicità.


L'accesso generalizzato, invece, è indipendente da obblighi di pubblicazione ed è espressione di una libertà che incontra, nella tutela degli interessi pubblici e/o privati di cui all'art. 5-bis, commi 1 e 2 e nelle esclusioni disposte dall'art. 5-bis, comma 3, gli unici vincoli con cui lo stesso debba misurarsi, in un costante bilanciamento fra interesse pubblico alla disclosure, eccezioni assolute individuate dal legislatore ed eccezioni relative che obbligano ad un'attività valutativa caso per caso.

A differenza dell'accesso documentale di cui alla legge n. 241/90, dove l'istituto dell'accesso non può essere utilizzato per sottoporre l'amministrazione ad un controllo generalizzato, il nuovo accesso è volto, come si legge nel testo normativo, a "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Oggetto dell'accesso generalizzato sono i dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, ossia per i quali non sussiste uno specifico obbligo di pubblicazione.

Possono essere oggetto di accesso anche le informazioni (dunque non solo dati e documenti) detenute dalle P.A. e dagli altri soggetti sopra richiamati, di cui al c. 2 e 3 art. 2-bis D.lgs. 33/2013.

Per regolamentare e spiegare all'utente interessato i diversi tipi di accesso, la Società ha pubblicato un documento nella sezione del sito Società trasparente/Altri contenuti/Accesso civico, oltre ai relativi allegati.

 Servizi alla Strada <small> SpA </small>	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2025-2027	Data 30.01.2025	Pagina 18/19
--	---	--------------------	-----------------

La Società ha inoltre deciso di pubblicare ed aggiornare semestralmente il Registro degli accessi, come raccomandato da ANAC nelle Determinazione n. 1309 del 28/12/2016 “linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.lgs. 33/2013”.

10. **NORMATIVA SULLA PRIVACY**

L'art. 7-bis del D.lgs. 33/2013 ha disciplinato il rapporto tra l'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza e la normativa sulla privacy di cui al D.lgs. 196/2003 e il Regolamento (UE) 2016/679.

La disposizione in esame sancisce la piena possibilità di una diffusione dei dati personali per l'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono l'indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed il loro riutilizzo ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. 33/2013 nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.

È invece fatto divieto di pubblicare i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.lgs. 33/2013.

Non sono quindi ostensibili, se non nei casi previsti dalla legge, le notizie concernenti la natura delle infermità e degli impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro, le componenti della valutazione o le notizie concernenti il rapporto di lavoro tra dipendente e Società, idonee a “rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale”, cioè i dati sensibili e supersensibili, disciplinati dall'art. 4, comma 1, lett. d), D.lgs. 196/2003.

Quanto invece ai dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione non obbligatoria, la pubblicazione è possibile purché avvenga nel rispetto dei limiti indicati dall'art. 5-bis D.lgs. 33/2013 e procedendo all'anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

Si evidenzia inoltre che nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, la Società provvederà a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

11. **ACCESSO E CONTATTI**


In caso di necessità di accesso o per qualsiasi altro tipo di informazione si riporta l'elenco dei punti di contatto aziendali:

Segreteria: segreteria@serviziallastrada.it

RPCT: segnalazionirpct@serviziallastrada.it

Direttore Generale: Dott. Andrea Garofalo

Consiglieri di Amministrazione: Dott. Andrea Pugliese Presidente, Dott.ssa Valentina Borgogni e Dott. Nicola Canino Consiglieri

 Servizi alla Strada SpA	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2025-2027	Data 30.01.2025	Pagina 19/19
---	---	---------------------------	------------------------

Segreteria di Direzione: 0554040209

Ufficio acquisti e appalti: 0554040224

Servizi operativi – depositaria: 0554040601

Gestione procedure e sicurezza: 0554040224

Servizio qualità: 0554040224

Servizio amministrazione: 0554040218

ALLEGATI

Allegato n. 1 "Mappatura dei processi"

Allegato n. 2 "Misure generale di prevenzione"

Allegato n. 3 "Elenco obblighi di Pubblicazione"